



SEREGNO  
DUEMILA30

# Agenda strategica

Report tavoli progettuali



Marzo 2022

**Credits**

Sindaco - Alberto Rossi

Assessore allo Sviluppo economico, politiche produttive e del lavoro (artigianato, commercio, industria) - Ivana Mariani

Amministrazione Comunale di Seregno

**Gruppo di lavoro**

Centro Studi PIM

Franco Sacchi [Direttore responsabile]

Dario Corvi [capo progetto], Angelo Armentano, Francesca Boeri, Maria Evelina Saracchi, [staff PIM]

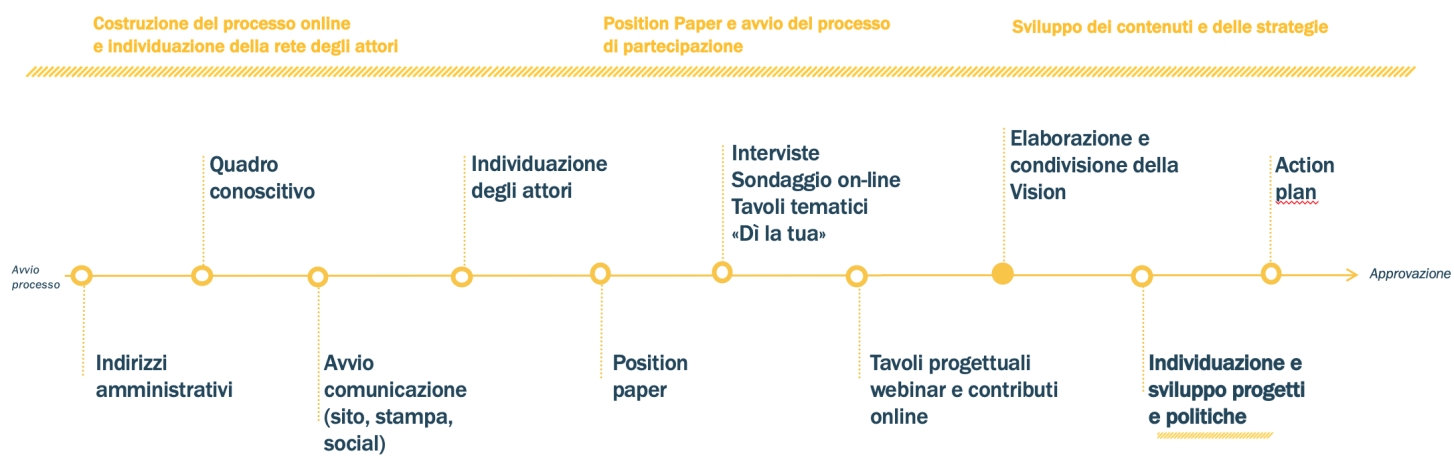
Alberta de Luca, Raffaele Galdi, Elisa Torricelli [collaboratori esterni]

Marzo 2022

IST\_29\_19\_ELA\_TE\_03

# **Seregno DuemilaTrenta**

## **Report tavoli progettuali**



Il processo di elaborazione dell'Agenda Seregno 2030 è entrato nella sua fase conclusiva: dopo la presentazione e la condivisione della vision - nell'evento pubblico tenutosi il 18 ottobre presso la Sala Monsignor Gandini - la terza e ultima fase, dedicata allo sviluppo dei contenuti e delle strategie, ha visto la realizzazione di **6 tavoli progettuali** che si sono tenuti tra la fine di novembre e la prima metà di dicembre 2021 e che hanno visto il coinvolgimento attivo di **88 partecipanti**.

I tavoli progettuali hanno inteso **integrare e sviluppare le idee emerse per ciascuna delle dimensioni strategiche che compongono la vision di "Seregno, crocevia di opportunità"**, definendo macro-obiettivi e possibili linee di intervento per le sei piattaforme progettuali individuate nella fase precedente.

| Dimensione strategia                   |   | Piattaforma progettuale                                                    |
|----------------------------------------|---|----------------------------------------------------------------------------|
| Crocevia di servizi avanzati           | → | Riqualificazione del polo della stazione come hub di servizi avanzati      |
| Crocevia di sostenibilità e resilienza | → | Seregno sostenibile e resiliente                                           |
| Crocevia di innovazione                | → | Polo dell'innovazione                                                      |
| Crocevia di benessere                  | → | Valorizzazione dei parchi urbani e territoriali come sistema del benessere |
| Crocevia culturale                     | → | Seregno, città della cultura                                               |
| Crocevia di Welfare di comunità        | → | Welfare di comunità e servizi abitativi                                    |

Le linee di intervento riflettono differenti stati di avanzamento e livelli di definizione e operatività, dipendenti dalla diversa natura dei temi trattati nei tavoli: in alcuni casi, sono state condivise vere e proprie proposte progettuali, in altri gli ambiti di policy su cui lavorare nel prossimo futuro.



# 1

## **Riqualificazione del polo della stazione quale hub di servizi avanzati**

26 novembre 2021

| Macro obiettivo                                                                                              | Proposte progettuali/ambiti di policy/linee di intervento... |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| Sviluppare un polo di servizi attorno alla stazione sfruttando l'alta accessibilità dell'ambito territoriale | Connettere i quartieri                                       |
|                                                                                                              | Integrare i sistemi di mobilità                              |
|                                                                                                              | Sviluppare l'hub di servizi della stazione                   |

Dal tavolo è emerso come l'occasione del progetto di riqualificazione della stazione e la realizzazione della nuova metrotranvia Milano-Desio-Seregno possano essere motore di un più ampio processo di rigenerazione urbana, oltreché di un più ampio ridisegno della mobilità in chiave sostenibile, grazie a una più ampia integrazione dei sistemi di trasporto collettivi e individuali, e che allo stesso tempo valorizzi il polo della stazione come fulcro urbano, inserendo funzioni di alto livello, destinate sia ai residenti di Seregno che agli utenti provenienti da altri centri urbani.

### Connettere i quartieri

La linea ferroviaria rappresenta elemento di cesura tra i quartieri di S. Ambrogio, San Carlo e Crocione con il resto della città. Uno degli obiettivi prioritari è quindi quello di superare questa cesura. Particolare attenzione dovrà essere posta all'eliminazione dei passaggi a livello, che rappresentano al contempo un rischio e un'opportunità, con la necessità di integrare al meglio la viabilità di accesso alla stazione e di connessione tra quartieri. Un'azione che viene evidenziata come necessaria è quella di creare un sistema di servizi al viaggiatore ferroviario (biglietteria automatica, accessi ai binari) anche dal lato sud della stazione, in modo da rendere la stazione più accessibile. RFI sta progettando con il Comune di Seregno le azioni puntuali per lo sviluppo di una maggiore accessibilità alla stazione e il superamento della cesura tra le parti di città, con attenzione alla soppressione dei passaggi a livello.

### Integrare i sistemi di mobilità

Nell'ottica di una più efficiente integrazione dei sistemi di mobilità, emerge fortemente la necessità di progettare in forma integrata l'attestamento del capolinea della linea

tranviaria con la stazione ferroviaria, in modo da poter integrare i due livelli di servizio unitamente al trasporto pubblico su gomma, conferendo all'ambito il ruolo di vero e proprio hub intermodale. Il percorso di avvio lavori della metrotranvia, coordinato da Città metropolitana, è stato avviato e si sta sviluppando attraverso un tavolo tecnico volto a revisionare parte del progetto inizialmente previsto.

All'integrazione dei sistemi di trasporto collettivo si punta ad accostare lo sviluppo di servizi dedicati alla mobilità dolce, che ruotino attorno a sistemi di bike sharing, stalli per le biciclette e ciclo-officina nei pressi della stazione, ampliando ulteriormente su tutto il territorio comunale la rete di percorsi e piste ciclabili.

### **Sviluppare l'hub di servizi della stazione**

L'ambito territoriale della stazione si connota per un altissimo grado di accessibilità, dove l'intersezione dei servizi ferroviari, dei servizi su gomma e, nel futuro, dei servizi metro-tranviari, permetterà ai residenti di Seregno di avere ampie opzioni di mobilità, consentendo al contempo di ampliare il grado di accessibilità della città. L'alta accessibilità annodata nel polo della stazione permette di immaginare l'avvio di un processo di riqualificazione urbana incentrato sull'hub della stazione, proponendo l'insediamento di nuove funzioni che possono essere rivolte ai cittadini, in chiave di servizi alla persona (banche, poste, servizi comunali, ecc.) alle famiglie (asilo, spazi per giovani, ecc.) e servizi destinati ad utenti esterni che potrebbero scegliere questo ambito per lavorare (ad esempio in nuovi spazi di co-working), in un'ottica di sviluppo dei sistemi di lavoro ibrido, che anche per effetto della pandemia, permettono di immaginare diversamente i luoghi di lavoro, non più necessariamente localizzati nelle sedi primarie, ma nemmeno nelle abitazioni private, sfruttando spazi intermedi che si potrebbero individuare proprio nelle opportunità di rigenerazione intorno all'hub della stazione. In tal senso l'ambito di Seregno potrà vocarsi ad una rifunzionalizzazione completa, intercettando nuovi modelli di lavoro e nuove esigenze, rivolgendosi ad utenti del contesto territoriale locale, e proiettandosi nel suo complesso verso un rango urbano superiore. Questo implica lo sviluppo di un masterplan di dettaglio che metta in gioco le aree non utilizzate e abbandonate, i fabbricati non utilizzati, coinvolgendo gli attori privati in un'ampia e virtuosa partnership pubblico-privata, che permetta di costruire una nuova struttura e funzioni urbane.





### **Partecipanti al tavolo**

- Assessorato alle Politiche Ambientali, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione
- Assessorato alla Pianificazione territoriale (urbanistica e PLIS) ed Edilizia privata
- Area Lavori pubblici
- Area Territorio
- Staff TPL PUT
- Comitato Centro
- Comitato S. Ambrogio/Meredo
- Città Metropolitana di Milano
- RFI spa
- Agenzia TPL



# 2

## **Seregno sostenibile e resiliente**

26 novembre 2021

| Macro obiettivo                                                               | Proposte progettuali/ambiti di policy/linee di intervento... |
|-------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| Affrontare la sfida della competitività in chiave di sostenibilità ambientale | Economia circolare e riduzione degli sprechi                 |
|                                                                               | Piano per la mobilità sostenibile                            |
|                                                                               | Piano d'azione integrato per l'efficientamento energetico    |
|                                                                               | Piano clima per la città                                     |
|                                                                               | Monitoraggio                                                 |

Dal tavolo è emersa la volontà che la città di Seregno affronti la sfida della **competitività in chiave di sostenibilità ambientale** attivando, accanto ad azioni per la salvaguardia e la cura dell'ambiente, pratiche di riuso e riciclo, rigenerazione degli edifici e sviluppo di servizi orientati a promuovere una mobilità a basso impatto.

I partecipanti al tavolo hanno sottolineato l'importanza di concepire l'insieme di azioni in un'ottica sistemica e fortemente integrata, adottando **l'innovazione** quale criterio-guida, agendo sul piano formativo e informativo per diffondere la **cultura della sostenibilità**, avendo particolare cura della **comunicazione** (sul modello, per esempio, del Comune di Parma).

Dal confronto sono emersi cinque ambiti di policy: economia circolare e riduzione degli sprechi, mobilità sostenibile, efficientamento energetico, clima e verde. Per ciascun ambito, sono state indicate delle proposte progettuali, alcune già in fase di definizione e altre da intendersi come proposte su cui lavorare nel prossimo futuro.

### **Economia circolare e riduzione degli sprechi**

Nell'ambito dell'economia circolare e la riduzione degli sprechi, sono stati presentati diversi progetti: quelli, in corso, di **potenziamento della piattaforma ecologica** per la raccolta e lo smaltimento differenziato dei rifiuti e di **realizzazione di isole ambientali nei diversi quartieri** per la distribuzione dell'acqua, la raccolta di oli esausti, la distribuzione dei sacchetti per la raccolta differenziata, la compattazione delle bottiglie di plastica (in partnership con aziende del settore).

Si valuta, per il futuro, un progetto per l'**elettificazione della flotta dei veicoli per la raccolta dei rifiuti**.

### **Piano per la mobilità sostenibile**

Nell'ambito della mobilità sostenibile, si ritiene opportuno realizzare **assi di continuità dei percorsi ciclabili locali ed extra-locali**, migliorare la **sicurezza delle piste** e potenziare la diffusione sul territorio di **stalli** per le biciclette.

Per sostenere adeguatamente forme di mobilità agile e a ridotto impatto ambientale, occorre mettere a punto un **sistema di premialità e incentivi** attivando iniziative di sensibilizzazione nelle scuole e nei luoghi di lavoro.

### **Piano d'azione integrato per l'efficientamento energetico**

Nell'ambito dell'efficientamento energetico, si è convenuto sulla necessità di impegnarsi nella **lotta contro la povertà energetica**, attivando una strategia multilivello - basata su indicatori chiari, facilmente misurabili e comunicabili - che riguardi non solo le nuove costruzioni ma da applicarsi anche al patrimonio edilizio già esistente, sia pubblico sia privato. L'orizzonte è quello di definire e costruire un **Piano d'azione integrato**.

### **Piano clima per la città**

Nell'ambito del verde, accanto ai **progetti di forestazione urbana** in corso condivisi con la programmazione del Parco Grubria, si valuta la possibilità di elaborare **progetti multiattoriali**, sull'esempio di "Forestami", che possano determinare effetti trasversali e toccare una molteplicità di ambiti e ambienti differenti.

Sul fronte del clima, il tavolo ha sottolineato l'importanza di elaborare un **piano clima** per la Città che tenga, ovviamente, conto del sistema territoriale più ampio di cui fa parte.

### **Monitoraggio**

Nella fase conclusiva dell'incontro, si è dato ampio spazio a un confronto rispetto alla necessità di dotarsi di **indicatori** utili a monitorare e comunicare adeguatamente sfide e impegni presi: infatti, questo ambito di policy, in maniera più evidente rispetto ad altri,

ha bisogno di obiettivi chiari e misurabili, utili tanto all'Amministrazione, per valutare le politiche e le azioni messe in campo, quanto alla cittadinanza che, con le proprie pratiche virtuose, concorrerà attivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nell'ottica incrementale che guiderà la costruzione della Seregno sostenibile, sarebbe auspicabile condividere un set di indicatori corredati sia dal dato attuale che indica il punto di partenza, sia di quelli futuri a medio e lungo termine che rappresentano lo scenario tendenziale che si intende costruire.



### **Partecipanti al tavolo**

- Assessorato alla Smart City, Partecipate, Innovazione Digitale
- Assessorato alle Politiche Ambientali, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione
- Assessorato allo Sviluppo economico, politiche produttive e del lavoro (artigianato, commercio, industria)
- Area Territorio
- Staff TPL PUT
- Servizio Strade, Viabilità, Verde
- Gelsia Ambientente
- Terraria srl
- Incaricato Linee Guida sulla Mobilità Sostenibile



# 3

**“Polo dell’innovazione”**

3 dicembre 2021

| Macro obiettivo                                                                                                                                            | Proposte progettuali/ambiti di policy/linee di intervento...         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Realizzare un ecosistema dell'innovazione per la formazione di alto livello, l'innovazione e la ricerca applicata, sulla base delle vocazioni territoriali | Costruire un network stabile                                         |
|                                                                                                                                                            | Analizzare il fabbisogno formativo                                   |
|                                                                                                                                                            | Elaborare un modello formativo adeguato alle esigenze del territorio |
|                                                                                                                                                            | "Laboratorio Seregno 4.0"                                            |

Dal tavolo è emersa la volontà che la città di Seregno si orienti verso lo sviluppo di un **ecosistema dell'innovazione**, luogo - come lo definisce il PNRR - di contaminazione e collaborazione tra università, centri di ricerca e formazione, società e istituzioni locali che ha finalità di formazione di alto livello, innovazione e ricerca applicata, definite sulla base delle vocazioni territoriali.

Dal confronto è emersa la necessità/opportunità di progettare l'ecosistema **per step e fasi incrementali** volti a: consolidare la rete degli attori e degli stakeholder; analizzare il fabbisogno; elaborare un modello formativo adeguato e progettare il "Laboratorio Seregno 4.0". Per ciascuno di questi ambiti di azione, sono state indicate delle proposte progettuali, alcune già in fase di definizione e altre da intendersi come proposte su cui lavorare nel prossimo futuro.

### Costruire un network stabile

I partecipanti al tavolo hanno sottolineato l'importanza di incontri periodici e sistematici per mettere a servizio comune competenze, risorse ed expertise e partecipare proattivamente alla realizzazione dell'ecosistema dell'innovazione, sin dalle fasi iniziali di ideazione e progettazione.

### Analizzare il fabbisogno formativo

Il rapporto competenze-imprese (manifatturiere, artigianali e di servizi) ha visto crescere, già da una decina d'anni, un fabbisogno formativo importante, messo oggi ancora più al centro dell'attenzione dalle linee strategiche nazionali per la ripresa post-

pandemica.

I partecipanti al tavolo convergono sulla necessità di procedere a un'analisi approfondita su quali siano le competenze richieste dalle imprese in settori strategici (come l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile, la logistica, le biotecnologie e gli apparecchi biomedicali, la meccanica, l'artigianato 4.0, i servizi e le attività culturali e turistiche, l'informazione e la comunicazione, i big data, il digital marketing).

Ai fini della rilevazione dei fabbisogni, costituiscono un punto di riferimento iniziale quanto realizzato lo scorso anno per la sottoscrizione del Patto BRIANZAReSTART e i dati dell'Osservatorio del Mercato del Mondo del Lavoro di Afol Monza Brianza.

### **Elaborare un modello formativo adeguato alle esigenze del territorio**

Rilevati i fabbisogni delle imprese, dal tavolo è emersa l'impellenza di organizzare percorsi formativi adeguati alle nuove esigenze a livello sia di scuola secondaria, sia post diploma. In particolare, la formazione tecnica altamente qualificata fornita dagli ITS sembra poter rispondere efficacemente alle sfide del mercato del lavoro, come peraltro sottolineato anche nel PNRR.

La sfida è rappresentata dalla capacità di massimizzare e valorizzare la collaborazione tra imprese, università, centri di ricerca e Amministrazione comunale: a tal fine, il corso ITS "Cloud & Data Security Specialist", attivato recentemente a Seregno dall'ITS Rizzoli, rappresenta un punto di partenza importante. Ad esso potrebbero affiancarsi i nuovi Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (PCTO) e stage presso il Comune. Rilevante sarà anche la possibilità di offrire formazione e aggiornamento ai formatori di tutti gli ordini e gradi.

### **"Laboratorio Seregno 4.0"**

Le iniziative sin qui descritte porteranno all'implementazione di un vero e proprio laboratorio per l'innovazione competitivo e attrattivo per imprese e lavoratori, capace di valorizzare il capitale territoriale storico (come la manifattura, il legno, ecc.) e sostenere nuove competenze per lo sviluppo di servizi tecnologici avanzati a servizio delle imprese, focalizzati su specializzazioni di punta.

I partecipanti al tavolo hanno evidenziato l'utilità di: sviluppare sinergie con realtà complementari presenti sul territorio brianzolo, come il Como Next a Lomazzo; cogliere



le opportunità di finanziamento regionale come il bando per la sottoscrizione di Accordi di rilancio economico, sociale e territoriale (AREST); progettare spazi adeguati dove ospitare anche il corso di studio dell'ITS Rizzoli, attualmente ospitato in una struttura temporanea.



### **Partecipanti al tavolo**

- Assessorato allo Sviluppo economico, politiche produttive e del lavoro (artigianato, commercio, industria)
- Assessorato alla Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca
- Assessorato ai Lavori Pubblici
- Area Territorio
- Area Scuola
- Staff TPL PUT
- ITS Rizzoli Milano
- Istituto Martino Bassi
- Istituto Primo Levi
- APA Confartigianato
- Confcommercio Alta Brianza
- Gruppo AEB-A2A
- AFOL
- CONFIMI Monza Brianza
- CGIL
- CNA del Lario e della Brianza
- Associazione Ripartiamo
- Capac & Formaterziario
- Cittadini



# 4

**“Valorizzazione  
dei parchi urbani e  
territoriali come hub del  
benessere”**

15 dicembre 2021

| Macro obiettivo                                                                                                                                                                                                 | Proposte progettuali/ambiti di policy/linee di intervento... |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| Diffondere la cultura di una cura condivisa degli spazi verdi, con una visione di medio-lungo periodo e mediante un approccio integrato ad altri ambiti di azione come la mobilità dolce, la cultura e lo sport | <b>Tematizzare i principali parchi urbani e territoriali</b> |
|                                                                                                                                                                                                                 | <b>Connettere le aree verdi</b>                              |
|                                                                                                                                                                                                                 | <b>Concessione degli spazi verdi</b>                         |

Dal tavolo è emersa la volontà di diffondere la **cultura di una cura condivisa degli spazi verdi, con una visione di medio-lungo periodo e mediante un approccio integrato ad altri ambiti di azione come la mobilità dolce, la cultura e lo sport.**

Oltre alla finalizzazione di alcune iniziative in corso – come la realizzazione delle opere a corollario del progetto di forestazione all'interno del Parco Grubria nelle zone di Dosso, Lazzaretto e nel quartiere S.Salvatore (via delle Valli) e quartiere Lazzaretto (via Respighi) – dal confronto sono emerse 3 linee di intervento: tematizzare i principali parchi urbani e territoriali, connettere i parchi, studiare e implementare modalità di concessione degli spazi verdi a nuove tipologie di soggetti.

### **Tematizzare i principali parchi urbani e territoriali**

Il ricco patrimonio verde della Città (45 spazi verdi, di cui 30 di almeno 1.500 mq) potrebbe essere valorizzato attraverso una tematizzazione dei principali parchi che ne disegni le funzioni in ottica integrata. In tal senso, può essere utilmente ripreso e sviluppato il Piano di interventi su parchi e giardini 2019/2021 raccogliendo ulteriori idee da parte della cittadinanza. Al tavolo sono, per esempio, emerse alcune proposte: la Porada per la camminata, il Meredo per il running e attività culturali (sulla scia di alcune proposte culturali già implementate dall'associazione Seregno de la Memoria), lo Skatepark di Parco Meroni per sport a raggio limitato, il parco Wojtyla per l'agility dog e attività di svago come la corsa al sacco o i giochi da tavolo, il parco di via Reggio per la meditazione. Un piano di sviluppo che sia in grado di dare una chiara identità ai principali parchi cittadini.

## **Connettere le aree verdi**

La connessione tra gli spazi verdi è una sfida centrale da sviluppare in ottica incrementale. A partire dalle operazioni già cantierabili, occorre progettare un sistema di connessioni tra le aree verdi e tra queste e i punti nevralgici come le scuole, la biblioteca ecc.

Dal tavolo è emersa l'ipotesi di iniziare a ragionare sulla lunga promenade ciclabile a nord che collega le dorsali est (tracciato ciclabile tra Seregno S.Salvatore/Desio/Nova Milanese) e ovest (tracciato ciclabile "Ciclovía Milano\_Meda" già in fase di progettazione per il tratto di connessione tra il Parco della Porada\_Parco del Meredo).

Un'ulteriore linea di lavoro è quella di prediligere prioritariamente le connessioni delle aree verdi da e per i quartieri periferici per meglio connetterli al cuore della città e ai principali servizi.

## **Concessione degli spazi verdi**

Sulla scia di alcune esperienze positive come quella del Basket Seregno che ha valorizzato la grande area verde presso gli istituti scolastici di viale Tiziano, l'Amministrazione si è mostrata favorevole a studiare modalità di concessione degli spazi verdi a soggetti non coinvolti, fino ad ora, nella cura e gestione del verde.

Al tavolo, la proposta è stata accolta favorevolmente ed è stato proposto di coinvolgere anche le scuole, in un'ottica formativa, per bambini e giovani, di cura dei beni comuni.



### **Partecipanti al tavolo**

- Sindaco
- Assessorato alla Pianificazione territoriale (urbanistica e PLIS) ed Edilizia privata
- Area Servizi alla Persona
- Area Servizi al territorio
- Staff TPL PUT
- Comitato San Carlo
- Comitato intercomunale per la tutela dell'ambiente e della salute – San Giuseppe
- Comitato Ceredo
- Parco Grubria
- WWF, sezione operativa Seregno
- Atletica 5 Cerchi
- Istituto Comprensivo G. Rodari
- Istituto Comprensivo A. Moro



5

**“Seregno, città della  
cultura”**

15 dicembre 2021

| Macro obiettivo                                                                                                                               | Proposte progettuali/ambiti di policy/linee di intervento... |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| Mettere a sistema soggetti e proposte che animano la Città e coordinare le iniziative in un'unica programmazione di rilievo anche sovralocale | Sistema di governance                                        |
|                                                                                                                                               | Lasciti Pozzoli e Crippa                                     |
|                                                                                                                                               | Spazi e luoghi per la cultura                                |

Dal tavolo è emersa la volontà di **mettere a sistema soggetti e proposte che animano la Città**, con un'attenzione particolare ai **giovani e alle scuole**, sia come destinatari sia come protagonisti della scena culturale locale, e alla capacità di coordinare le iniziative in un'unica programmazione di rilievo anche sovralocale posizionando la **“Destinazione Seregno”** nei circuiti che interessano altri poli culturali.

Dal confronto sono emerse 2 linee di intervento – sviluppare il sistema di governance e rilanciare i lasciti Pozzoli e Crippa – e una serie di questioni da affrontare nel breve periodo.

### Sistema di governance

Il sistema di governance culturale è piuttosto allargato ma soffre della mancanza di una visione condivisa: sarebbe pertanto utile creare – o consolidare qualora si intenda rilanciare ruolo e funzione della Consulta - una struttura che si occupi dello sviluppo del territorio mediante la promozione culturale, turistica, sociale, ecologica e sportiva, attraverso il coinvolgimento di altri attori territoriali, anche quelli non abitualmente incaricati dell'offerta culturale in senso stretto, come i commercianti. Da ipotizzare l'istituzione di un soggetto partecipato, dall'ente pubblico e dalle realtà private del territorio, che coordini le iniziative di promozione culturale, sportiva e più in generale territoriale della città.

### Lasciti Pozzoli e Crippa

I grandi “oggetti” culturali incardinati sui lasciti Pozzoli e Crippa rappresentano ad oggi una dotazione importante del territorio. Per la Seregno del domani, occorre portarli al rango di vera e propria risorsa, ovvero fare in modo che stimolino e diano visibilità al

mondo culturale seregnese nel suo complesso.

Dal tavolo, per esempio, è emersa la proposta di scegliere una tematica legata ai due lasciti – da intendersi quindi come driver di sviluppo culturale - che venga sviluppata dalle diverse realtà e associazioni, per una programmazione integrata e coordinata che valorizzi il patrimonio esistente e ne dia visibilità in diverse forme artistico-culturali.

### **Spazi e luoghi della cultura**

Il movimento culturale seregnese, vivo e attivo offre, in collaborazione con l'Amministrazione, una serie di attività e iniziative che abitano gli spazi pubblici. Sarebbe auspicabile, a tal fine, poter ampliare, laddove possibile, la disponibilità degli spazi stessi, sia utilizzando quelli già esistenti in maniera condivisa e flessibile, che trovandone di nuovi, con focus, in particolare, sul lascito Crippa e anche sui quartieri per la realizzazione di eventi e attività culturali diffuse.





### **Partecipanti al tavolo**

- Assessorato alla Pubblica istruzione, Cultura e Biblioteca
- Servizio Cultura
- Staff TPL PUT
- Seregn de la Memoria
- Dare un'anima alla città
- Famiglia Artistica Seregnese
- Associazione Culturale Cartanima
- Associazione Ettore Pozzoli



# 6

## **“Welfare di comunità e servizi abitativi”**

15 dicembre 2021

| Macro obiettivo                                | Proposte progettuali/ambiti di policy/linee di intervento... |
|------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| Co-progettare la risposta ai bisogni emergenti | Villaggio Alzheimer                                          |
|                                                | Cascina Anfass                                               |
|                                                | Casa della Carità                                            |

Dal tavolo è emersa la volontà di operare un cambiamento di rotta perché la risposta ai bisogni emergenti (delle categorie più fragili ma non solo) si basi su una **co-progettazione** in cui il **pubblico** svolge una funzione di coordinamento, le **associazioni** non sono solo meri soggetti appaltatori, i **Quartieri** sono coinvolti in un dialogo e una progettazione interattiva (anche mediante strumenti come il bilancio partecipato) e a tal fine si è auspicata la sistematizzazione del tavolo, in un'ottica di scambio e collaborazione permanente tra i diversi attori. Va in questa direzione anche il nuovo **regolamento**, di prossima emanazione, che disciplinerà la collaborazione tra Amministrazione, terzo settore e imprese.

Dal confronto sono emerse in particolare 3 proposte progettuali – il Villaggio Alzheimer, la Casa Blu, la Casa della Carità - alcune già in fase di definizione e altre da intendersi come proposte su cui lavorare nel prossimo futuro.

### Villaggio Alzheimer

Il villaggio rappresenta una modalità di assistenza in grado di permettere agli ospiti una soluzione per affrontare il proprio percorso di invecchiamento. Insieme ai servizi del territorio, il villaggio offre una base operativa per risposte efficaci a bisogni modulabili lungo l'intero arco della vecchiaia.

Un'associazione locale si occuperà della presentazione del progetto al Comune, nonché di promuovere il progetto e coinvolgere i finanziatori.

L'Amministrazione comunale si occuperà di cercare un'area compatibile con le caratteristiche del progetto, valutando anche il tema del consumo di suolo e della rigenerazione perché siano prodotte relazioni territoriali, sociali e di buone pratiche.

L'intervento sarà finalizzato alla realizzazione di appartamenti per l'accoglienza di

lungo periodo, di un polo attività per i residenti, spazi verdi, posti per l'assistenza diurna integrata, spazi ambulatoriali e parcheggi.

### **Cascina Anfass, casa blu**

Il progetto – che vede il partenariato tra l'Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale (ANFASS onlus) e l'Amministrazione Comunale e si svolgerà presso la cascina Anfass in via Como - si articola in tre assi:

1. La riqualificazione del percorso di vita di persone con disabilità per consentire loro di consolidare un progetto di vita indipendente, emanciparsi dei genitori e prevenire il loro inserimento in strutture residenziali e o servizi diurni presenti sul territorio, ormai saturi e non più appropriati rispetto ai bisogni e alle aspettative di vita.
2. L'avviamento occupazionale di persone con gravi disabilità attraverso il loro impiego in un progetto di agricoltura sociale, consolidando il processo di riqualificazione di uno spazio verde in zona Meredo.
3. L'attivazione di un gruppo di auto-consumo, produzione e acquisto dei prodotti coltivati coinvolgendo soci e sostenitori della rete di organizzazioni che attualmente fanno rete con Anfass Seregno/Brianza.

### **Casa della Carità**

La Casa della Carità - gestita dalla Congregazione delle Figlie della Carità di S. Vincenzo de' Paoli, la parrocchia San Giuseppe, la diaconia e i laici impegnati nelle attività caritative - intende offrire servizi integrati per persone che si trovano in una condizione di assoluta precarietà relazionale, sociale, economica, sanitaria.

L'immobile che ospiterà la Casa – una parte dell'Istituto "Pasquale e Cornelia Pozzi" dato in comodato d'uso dal 2019 dalle Figlie della Carità alla Parrocchia San Giuseppe - è sito in via Alfieri 8.

La Casa intende aggregare persone, volontari e ospiti con diversi ruoli, per contribuire al benessere della comunità, eliminare forme di intolleranza verso le persone più vulnerabili ed emarginate, attivare la rete vitale della prossimità e il flusso della relazione, dello scambio della relazione e, infine, essere una "porta aperta" nella città per interagire con enti, associazioni, fondazioni e costruendo percorsi di solidarietà e sussidiarietà.

La Casa accoglierà: una Segreteria, il Centro di ascolto della Caritas, il Centro di aiuto alla vita, il Servizio mensa solidale, il Piano emergenza freddo, il Servizio vestiario settimanale, il Servizio docce settimanale, la Scuola di lingua italiana per stranieri, il Servizio pacchi alimentari, l'Emporio solidale.



### **Partecipanti al tavolo**

- Assessorato Politiche sociali, per la povertà e la disabilità, per la famiglia e per la casa
- Area servizi alla persona
- Servizi Sociali di Seregno
- Staff TPL PUT
- Cooperativa Spazio Giovani
- Consorzio Comunità Brianza
- Cooperativa Nuovo Millennio
- Cooperativa Atipica
- Consorzio CS&L
- Centro Servizi per il Volontariato
- Cooperativa SIR
- Cooperativa Meta
- CISL
- Consulta per il Volontariato
- Fondazione di Comunità Monza e Brianza
- Associazione Ripartiamo





